

## COMUNICATO STAMPA

### Il Premio Möbius Multimedia Lugano 2021 guarda

#### alla “trasformazione digitale delle culture” per la sua venticinquesima edizione

*Appuntamento il 15 e 16 ottobre allo Studio 2 della RSI con un'edizione mai così ricca di contenuti, per esplorare come è cambiato il nostro mondo in venticinque anni e che cosa possiamo aspettarci per i venticinque futuri*

Lugano, 2 settembre 2021 – Come sono cambiate le nostre culture in un quarto di secolo di rivoluzioni digitali? *Culture* al plurale, perché sono pochi, se non addirittura nessuno, gli ambiti della vita umana al riparo da queste trasformazioni. Festeggiando la sua **venticinquesima edizione**, il **Möbius si svolgerà venerdì 15 e sabato 16 ottobre allo Studio 2 della RSI di Lugano-Besso**, per una due giorni dedicata a un confronto tra passato, presente e futuro, nel tentativo di rispondere a questa fondamentale domanda. Si cercherà di riuscirci, ricordando con gratitudine **Marco Borradori** e il suo entusiasmo, preziosa eredità della sua presidenza che lo ha visto per sei anni alla testa della Fondazione Möbius.

Nel corso dei **Möbius Incontri** di venerdì e sabato, gli interventi ritmati di molte personalità di primo piano fra i quali Gabriele Balbi, Massimo Bray, Emanuele Carpanzano, Gualtiero e Roberto Carraro, Alessandro Curioni, Ivano Dandrea, Luca De Biase, Derrick de Kerckhove, Natascha Fioretti, Marco Francioli, Antonietta Mira, Bruno Oberle, Paride Pelli, Carmelo Rifici, Mario Timbal, Stefano Vassere ci guideranno tra le mutazioni passate e future di **editoria e biblioteche, mass media, arti e spettacoli, scienza, ambiente, analisi di dati, storia e filosofia**.

Il **Möbius Dibattito** di venerdì pomeriggio, animato da **Marco Zaffalon**, cercherà invece risposte a un quesito molto chiaro: **“L’Intelligenza Artificiale e la nuova rivoluzione economico-industriale: siamo pronti?”**, al fine di riservare uno spazio a un mondo che si è rapidamente imposto come uno dei motori fondamentali della società digitale. Si ipotizzerà tra le altre cose la **costituzione di un premio Möbius specifico con l’IA quale protagonista al servizio della società**. Partecipano al dibattito Mauro Dell’Ambrogio, Stefano Santinelli, Lorenzo Leoni, Luca Soncini e Simone Wyss Fedele, la nuova CEO di Switzerland Global Enterprise.

Non può mancare quello che è diventato rapidamente un appuntamento fondamentale dell’evento, il **MöbiusLab Giovani** di venerdì mattina, ormai giunto alla terza edizione. Una delegazione di studenti del Liceo di Lugano 1 si confronterà con **Gino Roncaglia** sul **futuro della scuola**, senza dubbio una tra le più delicate culture (e culla di cultura) a essere toccata dalle trasformazioni della società digitale e dalle difficoltà di due anni di formazione ai tempi della pandemia da Covid-19.

Allo stesso modo non sarebbe il Möbius senza i premi, che verranno assegnati sabato mattina. Le categorie in concorso quest’anno sono: per il **Grand Prix Möbius Suisse**, “l’innovazione svizzera di qualità per il

digitale, gli eventi e gli spettacoli"; per il **Grand Prix Möbius Editoria Mutante**, "fiere e congressi di qualità".  
Come sempre concorreranno al **Möbius Giovani** studenti SUPSI del corso di laurea in comunicazione

visiva, con una selezione di lavori orientati alla comunicazione in rete per valorizzare l'epistolario di Vincenzo Vela, recentemente pubblicato.

Al fine di far conoscere esperienze che non necessariamente rientrano nelle categorie della premiazione o nei temi del dibattito, ma che sono comunque più che meritevoli di essere raccontate e valorizzate in quanto ricchezze esemplari e di ampio respiro del nostro territorio, ci sarà uno spazio dedicato a **"due belle storie digitali"**, in cui il pubblico avrà modo di conoscere le storie di **"OASI, l'osservatorio ambientale della Svizzera italiana"** e **"Gain Therapeutics: da Manno al Nasdaq"**.

A **OASI** e a **Gain Therapeutics** verranno assegnati il **Premio Möbius Speciale del Venticinquesimo per digitale e ambiente** e il **Premio Möbius Speciale del Venticinquesimo per digitale e medicina**.

Nel pomeriggio di sabato verranno inoltre accolti due ospiti d'eccezione, **Mario Botta** e **Dick Marty**, che tornano al Möbius dopo alcuni anni di assenza, per porre l'accento su due temi fondamentali in questa trasformazione della società digitale, offrendoci dal loro autorevole osservatorio **"Una certa idea di città"** e **"Una certa idea di democrazia"**.

Un'edizione ricca di contenuti che è il culmine di venticinque anni di lavoro e passione, un percorso così descritto dal Direttore della Fondazione Alessio Petralli: *"Il Möbius ha raggiunto il quarto di secolo dimostrando di essere ancora molto vitale, in grado di adattarsi e rinnovarsi. Mantenendo uno sguardo sempre attento sui mutamenti della società digitale, con l'aiuto di tanti amici siamo cresciuti, aggiungendo con ogni edizione un nuovo tassello al mosaico della Fondazione, che vuole continuare a rinnovarsi verso nuovi traguardi di divulgazione, riflessione e consapevolezza. Un carissimo amico del Möbius che ci ha aiutato a crescere e a cui siamo molto grati è Marco Borradori: ci manca tantissimo, anche se continuiamo a sentirlo vicino con la sua affabilità e il suo entusiasmo!"*

Informazioni, aggiornamenti e approfondimenti su [www.moebiuslugano.ch](http://www.moebiuslugano.ch).

**FONDAZIONE MÖBIUS LUGANO PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE**

**Premio Möbius Multimedia Lugano 2021, Venticinquesima Edizione**

**15-16 ottobre 2021**

**Per ulteriori informazioni:** Clarissa Iseppi, Tel. +41 79 471 99 56,  
clarissa.iseppi@eventopolis.ch, info@moebiuslugano.ch